

ASTAD – REGOLAMENTO PER IL VOLONTARIATO

In conformità all'art. 4 dello Statuto, è richiesta la qualifica di Socio per il Volontario che presta la propria opera a titolo gratuito a favore dell'Astad. Il Volontario deve essere maggiorenne.

Le attività di volontariato a favore dell'Associazione possono essere di carattere Amministrativo all'interno o all'esterno della Struttura del Rifugio di Opicina, ovvero Tecnico e/o Manuale all'interno della Struttura del Rifugio.

Tutte le attività di volontariato sono svolte, con livelli di autonomia in funzione della tipologia di attività e dal grado di esperienza maturata, sotto la supervisione e coordinamento dei Responsabili nominati dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di Volontario è conferita dal Consiglio Direttivo dopo aver valutato la domanda di partecipazione, le esigenze organizzative dell'Astad, l'attitudine dimostrata e l'integrazione nelle mansioni affidate. Possono essere richiesti la partecipazione ad un corso di formazione ed un periodo di prova.

I Volontari vengono iscritti nel Registro Volontari ed soggetti a copertura assicurativa obbligatoria (Infortuni e Malattie e RCT).

Nel periodo intercorrente tra la domanda al Consiglio e il conseguimento dell'attestato da parte del Consiglio Direttivo, l'aspirante Volontario sarà coperto dall'apposita polizza infortuni stipulata dall'Astad ed iscritto in un separato registro.

La qualifica di Volontario, oltre che per Dimissioni e cessazione da Socio, decade per revoca da parte del Consiglio Direttivo per una delle seguenti cause:

- a) mancato rispetto delle indicazioni operative ricevute dai coordinatori;
- b) insufficiente qualità dell'opera prestata;
- c) comportamenti che possano alterare i buoni rapporti tra i collaboratori presso il Rifugio;
- d) presenze discontinue o inferiori a quelle concordate.

Il Volontario concorre con il Personale Dipendente all'espletamento delle ordinarie attività quotidiane dell'Associazione seguendo le indicazioni dei Responsabili o dei coordinatori preposti.

A tal fine si impegna a garantire il rispetto degli orari concordati e l'espletamento delle attività per le quali ha ricevuto specifico addestramento. Il lavoro potrà concernere una o più attività secondo le necessità e le disponibilità di manodopera della giornata.

Ai volontari che operano presso il Rifugio è richiesta la vaccinazione antitetanica o il suo richiamo, da effettuarsi prima di iniziare l'attività. Eventuali spese per la vaccinazione sono a carico dell'Astad. L'eventuale rifiuto a vaccinarsi deve dichiarato per iscritto, senza addurre motivazioni, liberando l'Astad da ogni responsabilità conseguente alla mancata vaccinazione.